Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

I PIÙ GRANDI IPOCRITI

As-Salāmu ʻAlaykum wa Raḥmatu Llāhi wa Barakātuh.
Aʻūdhu Bi Llāhi Minash-shayṭāni r-rajīm. Bismi Llāhi r-Raḥmāni r-Raḥīm.
Wa ṣ-Salātu wa s-Salāmu ʻalá Rasūlinā Muḥammadin Sayyidi l-Awwalīna wa l-Akhirīn.
Madad yā RasūlAllāh, Madad yā Sādāti Aṣḥābi RasūliLlāh, Madad yā Mashāyikhinā, Dastūr Mawlana Sheikh Abdullāh al-Fā'iz ad-Dāghistāni, Sheikh Muḥammad Nāẓim al-Ḥaqqānī. Madad. Ṭarīqatunā aṣ -Suḥbah wa l-Khayru fi l-Jamʻiyyah.

Il Profeta ṣallá Llāhu ʻalayhi wa-sallam sapeva chi fossero gli ipocriti. Tuttavia, per via del suo ﷺ adab, non li indicava apertamente. Il nostro Profeta ṣallá Llāhu ʻalayhi wa-sallam ha fatto capire che gli ipocriti sarebbero continuati a esistere anche dopo il suo ﷺ tempo. Un ipocrita è qualcuno che all'apparenza si presenta come musulmano, insegnando o praticando l'Islām, mentre dentro di sé nasconde la miscredenza, non ha vera fede o addirittura nutre ostilità nei confronti dell'Islām. Nel sacro versetto viene anche detto che, se questi ipocriti si pentissero, Allāh ﷻ può perdonarli; se invece non si pentono, Allāh ﷻ sa.

In un particolare ḥadīth del Profeta ṣallá Llāhu ʻalayhi wa-sallam, egli ﷺ disse: «Ciò che temo maggiormente per la mia Ummah è l'ipocrita eloquente». Si riferisce a un ipocrita che parla in modo persuasivo, mostrando di possedere conoscenza: qualcuno che si presenta come se stesse insegnando la religione. È proprio lui a causare il danno più grande. Una persona del genere attira gli altri con il suo modo eloquente, inserendo gradualmente idee che non hanno alcun fondamento nell'Islām e presentandole come parte dell'Islām cose che invece non si trovano né nell'Islām, né nel Corano, né nella Sunnah. Le persone, ingannate dalle sue belle parole, finiscono per considerarlo un «grande sapiente» e lo seguono, mentre lui lavora per distruggere l'Islām. È per questo che il Profeta ṣallá Llāhu ʻalayhi wa-sallam disse: «È proprio di lui che temo maggiormente per la mia ummah». Le persone si lasciano ingannare facilmente e spesso credono quando afferma: «Il Corano dice questo e quest'altro... Queste persone non sono sulla retta via. Questa strada che le persone hanno seguito per mille o millecinquecento anni non è quella giusta», dicono, ingannando gli altri.

Quello che predicano oggi è più diffuso che mai. In passato, un ipocrita del genere forse parlava soltanto in un villaggio remoto o in una moschea locale, dove le sue parole difficilmente raggiungevano qualcun altro; forse soltanto poche persone lo avrebbero seguito. Oggi, invece, sono ovunque. Fanno dirette in streaming e migliaia di persone li seguono. Quando organizzano un incontro, vi partecipano venti o trentamila persone. Come mai accade questo? Le persone credono che una persona del genere sia un vero

sapiente, che sappia parlare bene e che ciò che dice sia la verità. Tuttavia, presenta il falso come se fosse la verità, insegna cose del tutto contrarie e opposte all'Islām.

E qual è la cosa che si pone maggiormente all'Islām? Il più grande nemico di questi ipocriti è il nostro Profeta ṣallá Llāhu ʻalayhi wa-sallam. Proprio come il nostro Profeta ṣallá Llāhu ʻalayhi wa-sallam è il più grande nemico di shayṭān, anche queste persone nutrono la stessa ostilità. Ogni volta che viene menzionato il nostro Profeta ṣallá Llāhu ʻalayhi wa-sallam, si agitano e si arrabbiano; la cosa li infastidisce. Questo è ciò che li distingue. Se parlate del nostro Profeta ṣallá Llāhu ʻalayhi wa-sallam o lo ﷺlodate, ingannano gli altri dicendo: «Avete associato dei soci ad Allāh ﷻ». Vogliono che il nostro Profeta ṣallá Llāhu ʻalayhi wa-sallam venga completamente cancellato dal discorso: questo è il segno più evidente di un ipocrita. Chiunque non mostri rispetto nei confronti del nostro Profeta ṣallá Llāhu ʻalayhi wa-sallam o non lo ﷺonora è un vero ipocrita. Anche se una persona memorizzasse l'intero Corano e tutti i ḥadīth, e possedesse conoscenze in ogni campo, sarebbe comunque un ipocrita se non mostrasse rispetto verso il nostro Profeta ﷺ. Una persona che conosce soltanto tre Sūrah, ma nutre amore per il Profeta ﷺ, è ben superiore a un simile ipocrita «sapiente». Coloro che non mostrano rispetto verso il nostro Profeta ṣallá Llāhu ʻalayhi wa-sallam non valgono nemmeno quanto un'unghia del suo ﷺ dito. Allāh ʻAzza wa-Jalla ha creato infatti l'intero universo per amore del nostro Profeta ṣallá Llāhu ʻalayhi wa-sallam. La stazione più elevata appartiene soltanto a lui ﷺ. Se, nonostante questo affermate: «Sono un sapiente; ho studiato e interpretato le cose in questo modo», oppure citate le opinioni di altri sapienti per giustificare la mancanza di rispetto verso il Profeta ﷺ, allora siete i più grandi ipocriti. Poiché possedete conoscenza e, allo stesso tempo, conducete gli altri fuori strada: questo significa che siete dalla parte di shayṭān. Che Allāh ﷻ ci protegga da questo male.

Sono proprio queste le persone di cui il nostro Profeta ﷺ disse di temere maggiormente. In effetti, sono coloro che causano il danno più grande. Perché il nostro Profeta ﷺ temeva per la sua ummah? La chiama «la mia Ummah»: si prende cura di loro e desidera la loro salvezza. Quando però compaiono simili shayṭān, egli ﷺ disse: «Temo per loro». Questo perché un essere umano può facilmente lasciarsi influenzare da poche parole, essere allontanato dalla retta via e finire per seguire persone del genere. È proprio questo che il nostro Profeta ṣallá Llāhu ʻalayhi wa-sallam temeva. Che Allāh ﷻ protegga tutti noi dal male che portano. Che Allāh ﷻ gli conceda la guida. Allāh ʻAzza wa-Jalla disse che, se si pentono, Egli ﷻ accetterà il loro pentimento. Che Allāh ﷻ li guidi, in shā'a Llāh.

Wa min Allāhi t-Tawfīq. Al-Fātiḥa.

Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

Mawlana Sheikh Muhammad Adil ar-Rabbani
13 Novembre 2026/ 03 Jumada al-Thani 1448
Lefke, Cipro